



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

MASSA SANDRO

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

**"Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi (discarica), della volumetria netta di m³ 323.164, ubicato in località "Su Gira de sa Murta" del comune di San Giovanni Suergiu (SU)". Proponente: Ekosarda. S.r.l.
Procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.). L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021"**

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☐ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☐ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☒ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☒ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro *(specificare)*

TESTO OSSERVAZIONI

Premessa

Il territorio del Sulcis-Iglesiente versa da decenni in una condizione di cronica sofferenza ambientale dovuta a una stratificazione di servitù industriali e gestionali che ne hanno compromesso l'equilibrio ecosistemico. La presente osservazione intende opporsi con fermezza al progetto proposto dalla Ekosarda S.r.l. in Località 'Su Giri de sa Murta', configurandosi quest'ultimo come l'ennesimo tentativo di trasformare un'area a vocazione rurale in un polo di stoccaggio rifiuti, a discapito della tutela del paesaggio, della salute pubblica e della resilienza economica delle comunità locali di San Giovanni Suergiu.

1. Contrasto con la destinazione agricola Zona E del PRG e illegittimità della variante

L'area d'intervento è classificata come Zona E (Agricola) dal vigente Piano Regolatore Generale. L'eventuale approvazione del progetto comporterebbe una variante urbanistica automatica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Tuttavia, tale procedura risulta illegittima in quanto priva della preventiva Valutazione Ambientale Strategica (VAS). La trasformazione irreversibile di suolo agricolo produttivo in sito di smaltimento rifiuti non può prescindere da una valutazione degli effetti cumulativi sulla pianificazione territoriale, che la procedura PAUR non può assorbire integralmente senza violare i principi di pianificazione coordinata.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. Inapplicabilità dell'opera per espresso diniego del C.C. di San Giovanni Suergiu

Si richiama la Delibera del Consiglio Comunale n. 11/2025, con la quale l'amministrazione di San Giovanni Suergiu ha espresso parere contrario assoluto alla realizzazione dell'impianto. In sede di Conferenza di Servizi, tale atto assume valore determinante ai fini della valutazione dell'interesse pubblico. La mancanza di intesa con l'ente locale territoriale rende l'opera priva della necessaria coerenza socio-politica e amministrativa richiesta per l'integrazione nel tessuto urbano e rurale preesistente.

3. Violazione delle fasce di rispetto dal centro abitato di Is Urigus

Il progetto prevede la collocazione del perimetro operativo a soli 250 metri dalle abitazioni del centro abitato di Is Urigus. Tale distanza è palesemente insufficiente e viola le linee guida tecniche che suggeriscono una fascia di rispetto di almeno 2.000 metri per impianti destinati a rifiuti pericolosi o caratterizzati da elevato impatto odorigeno e rischio chimico-ambientale (RCA). La prossimità estrema espone la popolazione a rischi inaccettabili di inquinamento acustico, atmosferico e di esposizione a bio-aerosol.

4. Criticità idrogeologiche: Falda in pressione e divieto ex D.Lgs. 36/2003

Le indagini geognostiche (sondaggi SW1A-PZ) hanno evidenziato una falda idrica in pressione risalita fino alla quota di 24,40 m dal piano di campagna. Ai sensi dell'Allegato 1 del D.Lgs. 36/2003, la presenza di una falda superficiale o in pressione costituisce un fattore escludente o un vincolo perentorio per la localizzazione di discariche. L'instabilità del fondo scavo e il rischio di risalita del battente idrico renderebbero nullo il sistema di barriera artificiale, causando un'interconnessione diretta tra i rifiuti e le risorse idriche sotterranee.

5. Inadeguatezza del sistema di gestione del percolato

La vasca di accumulo prevista, con una capacità di sole 100 tonnellate, risulta gravemente sottodimensionata rispetto alle volumetrie di abbancamento e ai regimi pluviometrici stagionali della zona. Tale deficit strutturale espone il territorio a un rischio concreto e immediato di sversamenti accidentali di percolato, con conseguente contaminazione dei



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

suoli circostanti, specialmente in occasione di eventi meteorici intensi ormai frequenti nel bacino del Mediterraneo.

6. Pericolo di inquinamento idrico del Rio Monserrato e impatto sulla Laguna

Il sito è situato in un'area di deflusso idrico verso il Rio Monserrato, corpo idrico recettore che alimenta direttamente il sistema delle lagune costiere. Un eventuale incidente ambientale comprometterebbe non solo la biodiversità dei canali, ma minaccerebbe l'economia legata alla pesca professionale e alla molluschicoltura locale, settori vitali per l'economia di San Giovanni Suergiu e dei comuni limitrofi.

7. Effetto cumulativo e pressione ambientale d'area

La valutazione dell'impatto non può limitarsi al singolo impianto Ekosarda S.r.l. È necessario considerare la pressione ambientale già esercitata dall'impianto Unibeton S.r.l. in Località Campu Frassoi. Il cumulo degli impatti (polveri, traffico pesante, emissioni) eccede la capacità di carico ambientale della zona, configurando una saturazione del territorio incompatibile con la salute dei residenti e la tutela dell'ambiente.

8. Occupazione della viabilità storica: Strada Comunale di Monserrato (1869)

Il progetto prevede l'occupazione indebita di una porzione della Strada Comunale di Monserrato, risalente al 1869 e censita come bene di uso pubblico. La chiusura o deviazione di questa arteria non solo distrugge la viabilità storica e l'identità del paesaggio agrario, ma compromette gravemente il piano di protezione civile, bloccando le vie d'accesso ai mezzi di soccorso per le zone rurali retrostanti.

9. Impatto sulle produzioni di eccellenza (PAT e DOC)

Il territorio di San Giovanni Suergiu è sede di produzioni agricole d'eccellenza, tra cui la "Cipolla di San Giovanni Suergiu" (PAT) e i vigneti di Carignano del Sulcis (DOC). La deposizione di metalli pesanti, polveri sottili e Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) derivanti dalle attività di movimentazione rifiuti e dalle emissioni fuggitive della discarica renderebbe tali prodotti non conformi ai disciplinari di produzione, distruggendo decenni di investimenti nel settore agroalimentare.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

10. Danni patrimoniali e rischio spopolamento

Si stima che la presenza della discarica provocherà un crollo del valore immobiliare degli edifici siti in Is Urigus compreso tra il 50% e il 70%. Tale svalutazione, unita al peggioramento della qualità della vita, fungerà da acceleratore per lo spopolamento della frazione, spingendo i giovani residenti all'abbandono del territorio e decretando il declino definitivo di una comunità storica.

Istanze Finali

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto richiede formalmente:

1. Il **rigetto istantaneo** dell'istanza di PAUR N. Reg. 2/25 presentata da Ekosarda S.r.l.
2. L'adozione della "**Opzione Zero**", confermando l'incompatibilità assoluta del sito per scopi di smaltimento rifiuti.
3. L'immediata tutela della **Strada Comunale di Monserrato**, garantendone la libera fruizione e l'integrità storica.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, SAN GIOVANNI SUERGIU

data, 21-9-26

II/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

